

COMUNE DI ALTOPASCIO

Prov. di Lucca

DETERMINAZIONE N. 665 DEL 07.12.2011 REG. GEN.

SETTORE USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Ufficio Urbanistica ed Edilizia privata

DETERMINAZIONE N. 36 DEL 01.12.2011

OGGETTO: PROGRAMMA AZIENDALE PLURIENNALE DI MIGLIORAMENTO AGRICOLO AMBIENTALE (P.M.A.A.) E RELAZIONE AGRONOMICA – APPROVAZIONE SCHEMA TIPO CONVENZIONE E ATTO UNILATERALE D’OBBLIGO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

PREMESSO:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 21.07.2008 è stato approvato il Piano Strutturale del Comune di Altopascio, ai sensi dell’art.17 della L.R.T. 1/2005;
- che il Regolamento Urbanistico è stato adottato con deliberazione C.C. n. 64 del 13.11.2010, esecutiva, il medesimo è stato poi approvato con deliberazione C.C. n. 5 del 29.03.2011;
- che in data 04.05.2011 sono stati pubblicati sul BURT n°18 gli estremi della delibera di approvazione;
- che con delibera di Consiglio Comunale n° 41 del 16.07.2011 si è proceduto alla rettifica di errori materiali;

CONSIDERATO:

- che l’art. 25.5 del R.U. “Nuovi annessi rurali” detta la possibilità di realizzare tali manufatti subordinandola alla presentazione di un P.M.A.A., ma anche la possibilità di operare con relazione agronomiche in caso di superfici fondiarie minime inferiori a quelle dettate dal P.T.C., nel caso di aziende agricole che esercitano in via prevalente l’attività di allevamento intensivo di bestiame, trasformazione/lavorazione e vendita diretta dei prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo, del bosco o dall’allevamento, acquacoltura, ecc;
- che nei termini dell’art. 42 comma 7 della L.R. 1/2005 la realizzazione del P.M.A.A. è garantita da apposita convenzione o atto unilaterale da registrare e trascrivere a spese del richiedente e a cura del comune;
- che nel caso di superficie fondiarie minime inferiori a quelle dettate dal P.T.C., per analogia, si ritiene di dover definire quanto meno un atto unilaterale d’obbligo;

DATO ATTO

- che l’art. 42 comma 8 della L.R.1/2005 indica delle penali in caso di inadempimento di quanto previsto nelle convenzioni o nell’atto d’obbligo;
- che salvo particolari sanzioni correlate alla specificità dell’intervento, e sempre non inferiori al maggior valore determinato dall’inadempienza, di stabilire una somma pari ad €. 200,00 al mq. di superficie utile netta oggetto di contestazione in caso di cambio di destinazione e pari ad €. 300,00 al mq. di superficie utile netta oggetto di cessione in caso di compravendita;

VISTI gli artt. 21 e ss. del Regolamento dell’ordinamento dei Servizi e degli Uffici, approvato con deliberazione della Giunta Municipale n.408 del 19 giugno 2000;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n°267;

VISTA la L.R. 03.01.2005 n°1;

VISTO il D.P.G.R. 5/R/2007;

D E T E R M I N A

1) DI APPROVARE la bozza di convenzione del P.M.A.A., indicata come allegato A, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) DI APPROVARE la bozza di atto unilaterale d'obbligo per interventi a carattere agricolo per superfici fondiari minime inferiori a quelle dettate dal P.T.C, nei termini del vigente R.U., indicata come allegato B, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) DI STABILIRE, salvo particolari sanzioni correlate alla specificità dell'intervento, e sempre non inferiori al maggior valore determinato dall'inadempienza, l'importo pari ad €. 200,00 al mq. di superficie utile netta oggetto di contestazione in caso di cambio di destinazione e pari ad €. 300,00 al mq. di superficie utile netta oggetto di cessione in caso di compravendita.

Trasmettere copia del presente provvedimento a:

- U.T.C.
- Ufficio Segreteria
- Ufficio Ragioneria
- Settore Polizia Urbana, Commercio
- Settore Attività Scolastiche, Sociale, Sport
- R.S.U.
- Anagrafe
- U.R.P.
- Altri

Il fascicolo consultabile con le modalità previste dal vigente Regolamento per l'Accesso del Comune di Altopascio (approvato con deliberazione C.C. n° 99 del 17.11.1997), è conservato presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Altopascio.

Avverso la presente determinazione, ciascun soggetto legittimato potrà proporre impugnativa nelle seguenti forme e nel rispetto dei seguenti termini (decorrenti dalla data di pubblicazione e, ove prevista, dalla notifica individuale):

- Ricorso giudiziario al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni,
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Responsabile del Servizio Urbanistica
(arch. Lucia Flosi Cheli)